

L'AMMINISTRAZIONE VERSO LA CREAZIONE DELLA COMUNITÀ ENERGETICA **Approvati gli assestamenti di bilancio** **RINVIATA AD ALTRO CONSIGLIO LA CONTESTATA INCOMPATIBILITÀ DEL CONSIGLIERE DI MINORANZA DI LEO**

Rocca Imperiale - 02/08/2024:

Un consiglio comunale molto partecipato quello del primo agosto, in seduta straordinaria, svoltosi nella sala consiliare "E. Camerino", presso il Monastero dei Frati Osservanti. Presenti oltre al sindaco Giuseppe Ranù, i consiglieri: Antonio Favoino (Vice Sindaco con deleghe al Turismo, al Commercio e Rocchesi in Italia e nel mondo; Marino Buongiorno (Assessore alla Transizione Digitale, Ambiente e Territorio,

Marketing, Personale, Viabilità e Pnnr); Antonio Affuso (con le deleghe: Capogruppo/ Agricoltura, Manutenzione e Viabilità rurale, Sport e Tempo Libero); Sabrina Favale (Assessore alla Pubblica Istruzione, Cultura e Beni Culturali); Rocco Pirrone (Associazione, Volontariato, Servizio Civile, Spettacolo); Silene Gallo (Assessore alla Sanità e Politiche Sociali); Martina Fanelli (Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Infanzia scolastica); Luigi Corrado (Caccia, Pesca e Fore-

stazione); Battafarano Antonio (deleghe alle Politiche dello Sport e impiantistica sportiva e Polizia Locale); Rosaria Suriano (Centro storico, Rapporti con i comuni e Istituzioni, Percorso turistico religioso) e il Presidente del Consiglio Francesco Gallo con delega all'Urbanistica e CER. Per il gruppo di mino-

AL VIA I LAVORI PER L'ELIMINAZIONE DEL PASSAGGIO A LIVELLO **Interventi per € 2.200.000,00 realizzati da RFI**

Rocca Imperiale - 20/08/2024:

"Questa mattina hanno avuto inizio i lavori di cantierizzazione per la realizzazione del sottopasso tra viale Europa e il ristorante



Villhour. I lavori prevedono, oltre all'intervento innanzi indicato, l'eliminazione del passaggio a livello e la realizzazione di una strada che da via Fiera andrà a ricongiungersi a Via Lido oltre al completamento

del sottopasso pedonale che da Via Taranto raggiungerà villaggio Pace. Interventi per €

2.200.000,00 euro che riquilificheranno l'intera area. Sono denari che investirà RFI e che sono il frutto di una progettazione complessiva che mira ad eliminare tutti i vari

passaggi a livello sul territorio. Ci vorrà sicuramente del tempo per realizzare il tutto, ma intanto i lavori sono iniziati e consentiranno anche all'amministrazione comunale, guidata da sindaco Giuseppe Ranù, di poter completare quelle opere pubbliche già previste nella visione progettuale e di sviluppo dell'area.



2.200.000,00 realizzati da RFI. Una grande svolta per la comunità voluta dalla mia am-

Franco Lofrano



ranza: Gallo Giovanni, Battafarano Tiziana, Varone Domenico e Di Leo Ferdinando. Alla diretta video Vincenzo Mauro. Segretario Comunale della seduta il Dott. Nicola Midonno. Approvati tutti e 5 i punti posti in discussione dal Presidente del consiglio Francesco Gallo. A maggioranza, voto contrario del gruppo di minoranza, viene approvato il secondo punto: Assestamento generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024-2026- Ranù ha spiegato che sono state destinate maggiori risorse alle famiglie bisognose e bambini in difficoltà e al Festival dei Borghi più belli d'Italia, perché l'amministrazione dovrà assicurare oltre 400 pernottamenti per le autorità quali ospiti. E' stato anche sottolineato che la Regione Calabria è intevuta con un finanziamento per il Festival di 150mila €- All'unanimità è stato approvato il terzo punto sulla Costituzione di Comunità di Energia Rinnovabile (il gruppo di minoranza ha espresso un voto di fiducia sul 'cantiere'). Sul punto Marino Buongiorno ha spiegato che si va verso la creazione di una comunità energetica che rappresenta un esempio di Economia Circolare. In sostanza l'amministrazione vuole rispondere alla domanda di approvvigionamento di energia elettrica della comunità e non solo da energia rinnovabile. "Avviamo

SEGUE a pagina 2

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

L'AMMINISTRAZIONE VERSO LA CREAZIONE DELLA COMUNITÀ ENERGETICA Approvati gli assestamenti di bilancio RINVIATA AD ALTRO CONSIGLIO LA CONTESTATA INCOMPATIBILITÀ DEL CONSIGLIERE DI MINORANZA DI LEO

una rivoluzione culturale" ha dichiarato Marino Buongiorno e insieme a Francesco Gallo stiamo studiando approfonditamente la documentazione. "Come avviene l'adesione dei cittadini all'associazione?", ha chiesto Giovanni Gallo e Francesco Gallo ha risposto che l'associazione è aperta a tutti e che



usciranno degli avvisi pubblici. Per Ranù si tratta di aprire un ' Cantiere ' e nessuno verrà escluso e l'obiettivo rimane quello di abbattere le bollette e si parlerà di Comunità Green. Interventi vivaci hanno animato il 4° punto sulla Contestazione delle cause di incompatibilità riguardante il consigliere di minoranza Di Leo Ferdinando. Il sindaco Ranù ha dichiarato che può capitare a qualsiasi sindaco di rimanere coinvolto in qualche spiacevole questione di interessi privati con il comune, ma ciò fa sorgere un problema non di incandidabilità ma di incompatibilità. Il



sindaco ha ricordato ai presenti che ci sono due procedimenti presso il Tribunale di Castrovillari dove il comune è stato chiamato in causa. Senza nessun impegno di spesa l'allora sindaco Di Leo ha autorizzato l'impresa Stigliano di eseguire i lavori sul tratto fognario-lato Scoglio. L'amministrazione Ranù si è rifiutata di pagare questo lavoro autorizzato solo verbalmente e sotto campagna elettorale. Ora si aspetta la sentenza del giudice, probabilmente in settembre. Ma Ranù si chiede: "Se fosse diventato sindaco Di Leo avrebbe difeso il comune o i suoi interessi?". "Il sindaco applica la trasparenza e l'imparzialità". In questo caso ci sono interessi contrapposti e si presenta una vicenda politica e istituzionale. Questa vicenda-afferma Ranù-rimane sospesa come causa di incompatibilità. Se allontaniamo il consigliere Di Leo lo rendiamo vittima. Ne ripareremo

in altro momento in consiglio, dopo la sentenza del Giudice, per il momento è giusto che Di Leo si faccia un po' di opposizione. Per Ferdinando Di Leo se il consiglio non



convalida, preferisce AUTOSOSPENDERSI ed essere presente, in consiglio, come cittadino. Venendo fuori l'atto politico di autosospendersi il consiglio a maggioranza (voto contrario del gruppo di minoranza) vota per la sospensione del punto di discussione in attesa di adeguato aggiornamento. Sull'ultimo punto sulla richiesta di convocazione del consiglio comunale da parte del gruppo di minoranza, i consiglieri Gallo Giovanni e Battafarano Tiziana hanno proposto di far inviare gli atti amministrativi a tutti i consi-

glieri. Hanno chiesto del Regolamento comunale, dell'incendio verificatosi in giugno scorso (tempistica e modalità di intervento comunale), della crisi idrica per il comparto



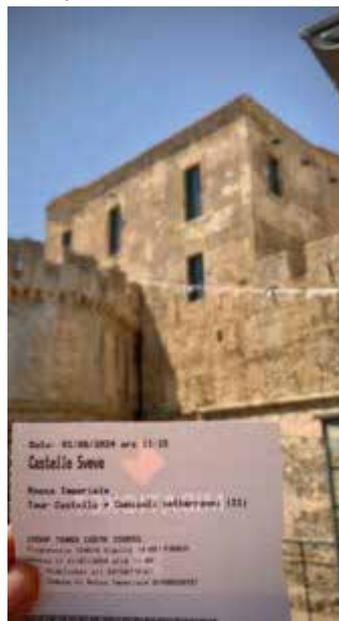
agricolo che bisognerebbe farne una battaglia di comprensorio, di Calamità naturale. Per Ranù i consigli si sono sempre svolti in modo ordinato e un regolamento solitamente obbliga a maggiori restrizioni. La crisi idrica per Ranù è un problema di Politica Regionale. Avevamo già attivato un percorso per una nuova condotta con le regioni Calabria, Puglia e Basilicata, ma l'obiettivo ancora non è stato raggiunto. Sulla questione Crisi Idrica ha concluso Ranù-ratificheremo in Giunta e inseriremo il vostro gruppo.

Franco Lofrano

Al via la nuova biglietteria Online per il Castello Svevo

Rocca Imperiale - 01/08/2024:

Da oggi è possibile acquistare i biglietti per la visita al Castello online. È possibile, quindi, acquistare comodamente da casa i biglietti per le visite guidate e scoprire la storia affascinante del "gioiello roccese", basta digitare <https://www.comune.roccaimperiale.cs.it/>. Ovunque ci si trovi è possibile prenotarsi per le visite guidate al Castello. Con la biglietteria online si può verificare la disponibilità in tempo reale e scegliere la data più conveniente. La possibilità di acquistare online renderà più semplice e immediato l'accesso ai biglietti, con un impatto positivo sulla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, facendo conoscere a un pubblico più ampio la bellezza e la storia del Castello. Per il mese di Agosto 2024 il Castello è visitabile dal Lunedì alla Domenica; di mattina dalle 09,30 alle 12,00



e di pomeriggio dalle 17,00 alle 20,00; di sera dalle 21,30 alle 23,30- Per Info:376/2407827- L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, continua a puntare sull'innovazione anche adottando soluzioni



tecnologiche che migliorano l'esperienza dei visitatori e contribuiscono allo sviluppo sostenibile del borgo. Il Castello, già da tempo, è continuamente illuminato ed è facile coglierne in ogni momento il suo splendore. I turisti possono, quindi, visitare tranquillamente il Castello, il Borgo tra i più belli d'Italia e portarsi sul lungomare e sulla spiaggia per un tuffo nelle acque cristalline del Mare Jonio. Intanto sono già iniziati i preparativi nel Borgo, compresa la cura del verde, per affrontare il prossimo settembre i tre giorni destinati al Festival dei Borghi più belli d'Italia che vedrà tantissime persone partecipare da diversi comuni d'Italia e un bellissimo programma allietterà gli ospiti.

Franco Lofrano

IL CONSIGLIERE DELEGATO ALL'AGRICOLTURA, ANTONIO AFFUSO, PROPONE UNA SOLUZIONE ALLA SICCIÀ

Rocca Imperiale - 05/08/2024:

Riprendere una vecchia idea progettuale della Galleria Filtrante sul torrente Canna è la proposta concreta del consigliere Antonio Affuso con le deleghe: Capogruppo/Agricoltura, Manutenzione e Viabilità rurale, Sport e Tempo Libero, per dare una risposta alla preoccupante siccità che colpisce il comparto agricolo. In particolare, Antonio Affuso, comunica e scrive, tramite i social, quanto riportiamo integralmente, e invita i politici a fare rete: "Sono passati 21 anni e i problemi permangono anzi peggiorano complice il cambiamento climatico ormai conclamato. Correva l'anno 2003 (dove abbiamo avuto una terribile siccità causando gravi perdite economiche su tutto il comparto agricolo) dove gli agricoltori esasperati hanno assistito alle passerelle di politici che giungevano a Rocca Imperiale a risolvere il problema. Ricordo perfettamente in quell'anno e nei mesi di giugno, luglio, agosto abbiamo assistito a una serie di incontri tra consorzio di bonifica (all'epoca di Trebisacce) e i nostri politici locali e consiglieri regionali a cercare di capire prima come tamponare il problema e poi come cercarlo di risolverlo in maniera definitiva. Ebbene sì, una sera sono venuti dei geologi i quali hanno lavorato nel fare rilievi presso il torrente canna all'altezza del vecchio ponte Canna, i quali risultati evidenziarono un grosso bacino di acqua in quella zona. Contestualmente sempre quella sera furono invitati dei tecnici e ingegneri di Roma facente parte dell'ente irrigazione dei bacini del sud Italia i quali avevano avanzato la possibilità di realizzare una importante opera a Rocca Imperiale il quale avrebbe segnato sempre un cambio di passo nel nostro comparto agricolo. Gli Ingegneri venuti a conoscenza di questo importante giacimento di acqua nel nostro territorio, avevano avanzato la possibilità concreta di realizzare UNA GALLERIA FILTRANTE sul torrente canna contenente diversi migliaia di litri al secondo di acqua, e che sarebbe stato più che sufficiente al nostro fabbisogno in modo da essere autonomi dalla diga di monte cotugno. Poi nel mese di settembre di quell'anno fortunatamente inizio a piovere e tutti i progetti furono abbandonati. Abbiamo diverse opere di questo tipo in Italia, una c'è l'abbiamo vicino a noi sto parlando di Francavilla Marittima, dove hanno risolto i loro problemi con quell'opera. Io penso che i tempi siano ormai maturi anche per noi, perché con i finanziamenti del PNRR questo progetto ha una corsia preferenziale. Chiaramente ci vuole la volontà e l'impegno da parte di tutti i protagonisti a partire dall'amministrazione comunale minoranza compresa, Regione dove a loro volta devono collaborare con gli uffici del PNRR di Roma".

Franco Lofrano

"La mia forza è la moderazione" il libro di Mimmo Bevacqua Ranù interviene a sostegno del lavoro politico e storico di Bevacqua OSPITE SPECIALE ANTONIO DECARO

Rocca Imperiale - 08/08/2024

È stato presentato con successo di partecipazione e di contenuti, a Longobucco, lo scorso 7 agosto, in Largo Sfera, il libro-intervista di Mimmo Bevacqua dal titolo "La mia forza è la moderazione", costruito attraverso un dialogo informale con Salvatore Audia eD edito da Calabria letteraria della collana Rubbettino. La serata si è aperta con i saluti di Maria Teresa Bisogno (Associazione Culturale la Banca nel



Bosco) e di Giovanni Pirillo (Sindaco di Longobucco). Come ospite speciale il parlamentare europeo Antonio Decaro. Sono intervenuti: Franco Iacucci (Vicepresidente del Consiglio regionale Calabria), Giuseppe Ranù (Sindaco di Rocca Imperiale) che al seguito aveva Marino Buongiorno (Assessore alla Transizione Digitale, Ambiente e Territorio, Marketing, Personale, Viabilità e Pnnr) e Antonio Affuso (consigliere con le deleghe: Capogruppo/Agricoltura, Manutenzione e Viabilità rurale, Sport e Tempo Libero) e Rosellina Madeo (Presidente del Consiglio Corigliano-Rossano). Diverse testimonianze hanno contribuito a delineare l'impegno politico di Mimmo Bevacqua a cominciare da Piero Covello (Medico Chirurgo), Umberto Mazza (sindaco di Caloveto), Maria Teresa Aiello (Sindaco di Crosia), ecc. Mimmo Bevacqua è stato intervistato da Domenico Martelli e Valentina Beli. «Quanto è forte, quanto sa essere forte la moderazione. Non per forza e non sempre la mediazione. Ma la moderazione. Affrontare tutto e tutti e persino se stessi in modalità moderata. Questa è la mia forza. Questa secondo me è la forza vera di un uomo», ha sottolineato Mimmo Bevacqua, capogruppo Pd in consiglio regionale che si è raccontato in un libro dove descrive il viaggio del suo crescere come uomo e come politico sempre con la forza della moderazione appreso. Un dialogo informale e sottovoce con Salvatore Audia, edito da "Calabria letteraria", collana di Rubbettino. "Simbiosi di vita e politica, politica e vita. "Da Longobucco con passione e responsabilità" recita l'incipit. «E'



il film della mia vita, certo. Questo sono io - dice Bevacqua -. Non ho mai fatto il politico vivendo separatamente il circuito privato né è avvenuto il contrario, ho sempre vissuto con in testa l'impegno civile. Sin da giovanotto, sin da quando ho iniziato a frequentare la sezione nel mio paese natio. Quando si dice che le radici sono importanti. Longobucco mi ha costretto a sognare, e l'ho fatto. Sempre con in testa la forza della moderazione. Le prime riunioni giovanili della Dc, i primi legami forti. Gli incroci con la generazione dei biancofiore in fiore come Roberto Occhiuto o Gianluca Gallo. La persuasione del grande maestro di tutti, Riccardo Misasi. Impossibile non sognare, sempre con i piedi per terra. Poi la nascita del PPI con la successiva conoscenza e amicizia con Laratta». Una full immersion nella politica



cosentina, calabrese e italiana degli ultimi 40 anni. Evidentemente, come ha sottolineato Ranù tra i diversi passaggi, la coerenza e la lealtà di Bevacqua hanno consentito all'attuale capogruppo del Pd in Consiglio regionale di cementare rapporti umani e di rispetto anche a prescindere dall'appartenenza politica. Un unico comune denominatore negli interventi: «Il riconoscimento della coerenza delle idee a Mimmo Bevacqua e la sua capacità di essere punto di riferimento sicuro per il territorio». "Coerenza, moderazione, gentilezza, spirito di servizio e capacità di fare squadra: questi i tratti comuni del percorso politico del capogruppo Pd emersi nel corso dell'incontro. Non sono mancati aneddoti e aspetti inediti di un percorso che ha visto Mimmo Bevacqua esordire tra i giovani della Democrazia Cristiana a Longobucco, così come non sono mancati i retroscena su eventi cruciali e personaggi protagonisti della politica calabrese degli ultimi anni, con un occhio ai temi cruciali che guardano al futuro, come l'attenzione per l'ambiente e l'autonomia differenziata. E in questa narrazione è emersa chiara la capacità di Bevacqua di fondare, innanzitutto, il suo agire politico sui rapporti umani, la lealtà e il rispetto delle istituzioni e delle posizioni contrarie".

Franco Lofrano

ANCORA UN VASTO INCENDIO IN ZONA LIDO

Protezione Civile, Vigili del Fuoco e volontari domani le fiamme Ranù richiama il gruppo di minoranza alla solidarietà

Rocca Imperiale - 12/08/2024:

Ancora un vasto incendio è divampato nella giornata di ieri in zona Lido. Le alte fiamme hanno risalito un pendio ricoperto da macchia mediterranea ed hanno ampliato rapidamente il fronte. Il sindaco Ranù immediatamente ha allertato il Vigili del Fuoco e la Protezione Civile di competenza territoriale, portando egli stesso sul luogo insieme con altri amministratori e volontari per effettuare un primo utile intervento. Grazie ai Canaider in azione, la Protezione Civile Minerva Odv di Nova Siri, i Vigili del Fuoco, i volontari della Misericordia, i volontari del Gruppo Lucano con sede in Policoro, la neo



Protezione civile locale coordinata da Mario Corrado, è stato possibile domare le fiamme e assicurare la normalità e la vivibilità ai cittadini e ai preoccupati turisti. Le fiamme potenzialmente avrebbero potuto estendersi sino ai lidi e ciò non si è verificato grazie



all'intervento degli enti preposti allo scopo che hanno agito con professionalità. Un intervento sinergico e tempestivo che ha dato i suoi frutti migliori. "La protezione civile è l'espressione di una moderna coscienza collettiva del dovere di solidarietà, nella quale confluiscono spinte di natura religiosa e laica, unite dal comune senso dell'urgenza di soccorrere chi ha bisogno". Recentemente l'amministrazione comunale ha sottoscritto

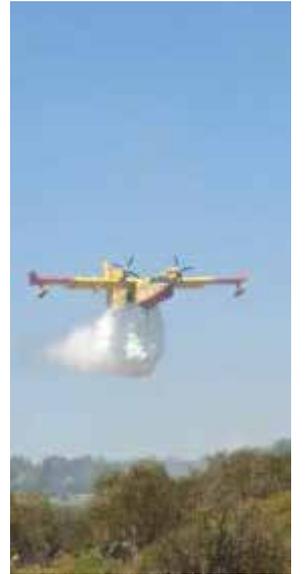


un protocollo di collaborazione con la protezione civile lucana ed è già attivo su Rocca Imperiale un mezzo Pik Up per poter intervenire con immediatezza, anche se non sufficiente e da potenziare con altri mezzi e volontari. L'incendio, comunque, è stato spento

con rapidità e prontezza grazie al grande dispositivo messo in campo e alla spontanea sinergia. A fine lavori, il sindaco Ranù, tramite i social, ha inteso richiamare il gruppo di opposizione, perché durante i consigli comunali predicano la solidarietà e il loro coinvolgimento diretto durante gli incendi, ma poi latitano, a dire di Ranù che scrive: Nelle prossime ore chiederò al Presidente della Repubblica un encomio per la mia opposizione e per i loro amici in Regione. Una opposizione schiava di qualche assessore che puntualmente non partecipa alle attività di soccorso ma a conclusione degli eventi ne chiede il plauso di modo che, prima o poi, gli riconosca qualcosa. Ridicoli e offensivi. Solo la costante attività di pulizia delle aree demaniali da parte della mia amministrazione ha evitato il peggio. Solo



grazie all'acquisto dei mezzi, contestato dall'opposizione, siamo riusciti in una costante attività di manutenzione e pulizia delle aree di competenza. In ogni caso dopo la denuncia dell'opposizione verificheremo puntualmente, essendovi una ordinanza di pulizia dei suoli privati, eventuali responsabilità da parte di taluni. Invito sin d'ora, gli oppositori locali, impegnati nelle attività di osservazione e monitoraggio dalla panchina e dai muretti del lungomare a denunciare coloro che hanno omesso eventuale pulizia di modo che potremo celermente informare la Procura. Ma in ogni caso lo faremo. Abbiamo conosciuto tante stagioni ma l'opposizione di qst ore dimostra davvero di essere adatta ad attività circense di grande respiro."



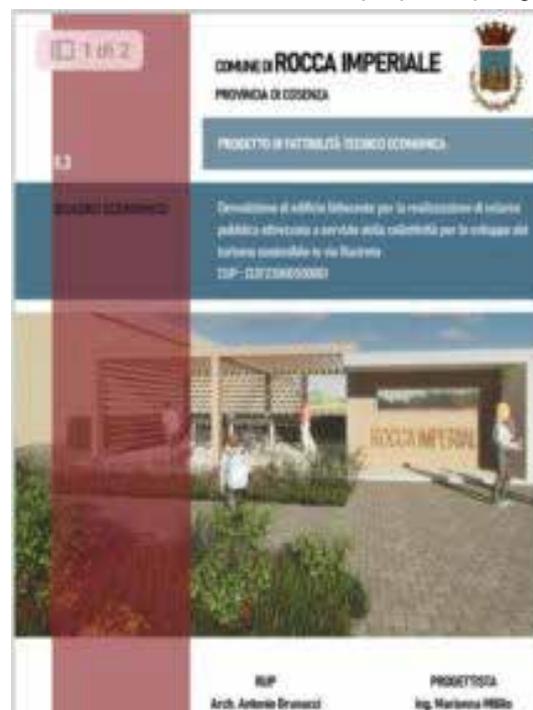
Franco Lofrano

AL VIA LA PROCEDURA PER UNA NUOVA OPERA PUBBLICA PER 700MILA EURO

Rocca Imperiale - 07/08/2024

"Bando piccoli Comuni. Progetto finanziabile ed ammissibile. Ci siamo. Entro l'anno finanziati per € 700.000,00. Presto gli uffici inizieranno a discutere con le proprietà per gli

sindaco Giuseppe Ranù. L'amministrazione comunale mette a segno un nuovo progetto di demolizione di un edificio fatiscente per la realizzazione di un'area pubblica attrezzata



espropri dell'importante magazzino e dell'area su via Rucireta/Viale Pertini. Una importante opera di riqualificazione", è questo il messaggio inviato alla comunità, tramite i social, dal



a servizio della collettività per lo sviluppo del turismo sostenibile in Via A. Rucireta, nella marina, nei pressi della stazione ferroviaria. Il progetto di fattibilità tecnico economica è a firma dell'Ing. Marianna Milillo e RUP l'Arch. Antonio Brunacci. A breve gli uffici comunali contatteranno il/i proprietario/i dell'area interessata per avviare la procedura di esproprio e la procedura per raggiungere l'obiettivo di riqualificare quell'area. Si avvia, quindi, un nuovo cantiere che con il prossimo anno consegnerà alla comunità una nuova opera pubblica.

Franco Lofrano

SOLENNI FESTEGGIAMENTI IN ONORE DELLA MADONNA DELLA NOVA

Rocca Imperiale - 14/08/2024:

Si sono conclusi i festeggiamenti solenni in onore della Madonna della Nova, svoltosi martedì 13 agosto. E' una Festa molto attesa dall'intera comunità religiosa e la Parrocchia "Visitazione B.V. Maria", di cui è parroco don



MADONNA DELLA NOVA
ROCCA IMPERIALE (CS)

Giuseppe Cascardi insieme con il Comitato Feste, ha organizzato quanto possibile per rendere al meglio gli onori alla Madonna miracolosa. Per il martedì del 13 agosto con



inizio alle ore 08,30 la Santa Messa mattutina e un giro bandistico con la banda musicale "Città di Roccanova (PZ)". Alle 18,30



la Processione per le vie della marina con il corteo dei fedeli al seguito dell'icona della Madonna della Nova, preceduti dalla banda musicale, e i parroci Don Giuseppe Cascar-

di e Don Francesco Di Marco, le autorità civili (Sindaco Ranù, l'assessore Marino



Buongiorno, l'Assessore alla Cultura Sabrina Favale e altri amministratori), Carabinieri, Misericordia e Polizia Locale. Alle 20,30, come da programma Religioso, è iniziata la Santa Messa Solenne presieduta dal Vescovo S.E.Mons. Francesco Savino,co-



adiuvato da don Giuseppe Cascardi, don Francesco Di Marco e don Emanuele della Diocesi di Bari. Il Vescovo Savino, ha inteso salutare il sindaco Ranù e il nuovo Vice Comandante dei Carabinieri e durante l'interessante omelia, tra i tanti messaggi, ha richiamato l'attenzione dei fedeli convenuti



su tre parole: Cura, Fiducia e Gioia. La Madonna è stata per la Cura di noi stessi, per la



cura dell'affettività, ecc. Ha ricordato quando la Madonna si è recata a curare la paren-

te Elisabetta. Voi rochesei state curando le relazioni umane? Senza cura si ha il fallimento. Anche sulla Fiducia, oggi prevale la diffidenza nella società. Senza Fiducia non



cresce una comunità. E sulla Gioia ha detto che oggi c'è Euforia, ma non la Gioia. La Madonna è la donna della Gioia, perché segue e obbedisce alla parola di Dio. Solo così si apre il cuore alla Gioia. Spesso oggi siamo insoddisfatti e siamo incapaci di gioire delle piccole cose quotidiane. Le Feste patronali



devono essere generative e il Cambiamento è possibile! L'Augurio mio è che nella comunità possa esserci tanta Cura, Fiducia e



Gioia. A fine Santa Messa i fedeli si sono spostati in piazza Giovanni XXIII e in strada per dare inizio al programma Civile che ha proposto diverse bancarelle pieni di prodotti vari e il Comitato Feste ha organizzato il suo banco per i buoni e gustosi panini imbottiti. Alle 22,00 l'Incanto tradizionale molto partecipato e come battitore Domenico Pontevolpe. E infine la calda serata invitava tutti a trascorrere sul lungomare un po' di tempo piacevole anche con una passeggiata salutare e distensiva.

Franco Lofrano

Il cortometraggio "La mia Rocca" vince il primo posto all'Ausonia film festival di Cariatì

Rocca Imperiale - 21/08/2024:

"All'Ausonia film festival '24 di Cariatì vince il primo posto il cortometraggio "LAMIA ROCCA" di Lavinia Del Croce e Marco Cardelicchio. Con orgoglio ed entusiasmo otteniamo questo



PRIMO POSTO, un primo posto che parla del nostro borgo, del nostro mare, del nostro Oro e dei prodotti della nostra terra. Siamo arrivati primi tra 103 cortometraggi.", è questa la bella notizia inviata, tramite i social, alla comunità dall'assessore al Turismo Antonio Favoino. Alla X edizione dell'Ausonia Film Festival, che si sta svolgendo a Cariatì dal 20 al 26 agosto



2024, hanno partecipato all'imperdibile occasione che celebra il talento e la passione per il teatro e il cinema, gli orgogliosi amministratori rocchesi: Antonio Favoino (Vice Sindaco con deleghe al Turismo, al Commercio e Rocchesi in Italia e nel mondo), Sabrina Favale (Assessore alla Pubblica Istruzione, Cultura e Beni Culturali) e Silene Gallo (Assessore alla Sanità e Politiche Sociali). Il Premio Ausonia nasce con l'obiettivo di promuovere e dare maggiore visibilità al teatro amatoriale. Nel corso degli anni, questo prestigioso premio ha acquisito un'incredibile risonanza mediatica, diventando un evento di riferimento per lo spettacolo italiano.

ECO ROCCHESI

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*

Direttore Responsabile:
Francesco M. Lofrano
e-mail francolofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Responsabile Sportivo:

Filippo Faraldi (giornalista pubblicista)

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Jonica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20*
Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

Franco Lofrano

Ranù: l'attività ambulante su aree demaniali dovrà essere preventivamente autorizzata

Rocca Imperiale - 18/08/2024

Con Ordinanza del sindaco Giuseppe Ranù, n.35 del 16 agosto 2024, si fa divieto assoluto di esercitare il commercio ambulante di Alimenti e Bevande su tutte le aree demaniali marittime del territorio comunale senza la dovuta autorizzazione rilasciata dagli enti competenti. E ancora: Qualsiasi merce venduta o esposta in violazione del presente provvedimento sarà immediatamente rimossa e sequestrata dalle autorità competenti. I trasgressori saranno sanzionati ai sensi della normativa vigente. E infine: I trasgressori saranno soggetti a sanzioni amministrative pecuniarie, come previsto dal Regolamento Comunale, oltre a eventuali denunce per violazione delle normative in materia di commercio e occupazione di suolo pubblico. E rivolgendosi al gruppo di minoranza in seno al consiglio comunale, scrive una nota, tramite i social,-



Ranù

nella quale si legge: "La solita opposizione: distratta, arrogante e soprattutto istigatrice e orientata alla scontro verbale. Le ordinanze non sono limitate ma resistono nel tempo e valgono per tutti e non per pochi. L'ordinanza è stata necessaria per frenare il disordine e la confusione. Il divieto di commercio ambulante di alimenti e bevande dovrà essere preventivamente autorizzato dagli uffici. Al disordine invocato dall'opposizione rispondiamo con un desiderio di ordine e osservanza delle regole da parte dei cittadini e di tutte le attività. Verranno vagliate dagli uffici le azioni poste in essere dai contravventori responsabili di fatti gravi e lesivi della dignità degli agenti di polizia municipale. Circostanza ancora più grave la condotta di qlc consigliere comunale che ha partecipato a quella che si può definire una vera e propria aggressione verbale nei confronti degli agenti di polizia municipale. Capiamo le posizioni ma non accettiamo la sfida alle istituzioni, agli agenti di polizia municipale. Nessun rispetto neanche da parte di chi ha tentato falsamente, secondo un protocollo antico, ma senza esito, di divenire negli anni paladina delle donne. Le clientele non ci appartengono chi vuole svolgere attività ambulante su aree demaniali dovrà essere preventivamente autorizzato."

Franco Lofrano

CAMPER IN PIAZZA PER LA PREVENZIONE Più di 35 mammografie effettuate L'8 settembre l'ecografia al seno

Rocca imperiale: 19/08/2024

"Prevenire è vivere" e lo afferma LILT (La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) e a condividere questo salutare concetto è



l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, che da tempo promuove iniziative sanitarie volte alla Prevenzione. L'assessore alla Sanità, Silene Gallo, domeni-



ca 18 agosto, ha in prima persona sostenuto l'iniziativa: "Camper in piazza per la Prevenzione" e ha assistito a ben 35 mammografie eseguite su cittadini e turisti. Il Camper LILT si

è posizionato, dalle ore 08:30, nelle vicinanze del Lido "Pagoda" sul Lungomare Kennedy, nei pressi di Villa Zante. Ad effettuare le mammografie all'interno del Camper LILT di Cosenza il dottore radiologo Miceli Pasquale insieme con la sua equipe.

L'assessore Silene Gallo ha dichiarato che: "E' ormai arci noto che puntiamo sulla Prevenzione nelle sue tre fasi. Per la primaria abbiamo già promosso delle iniziative sugli stili di vita, sulla corretta alimentazione e sulla regolare attività fisica. Per la prevenzione secondaria ci siamo attivati per la diagnosi precoce e per la terziaria ci siamo già occupati di indirizzare i pazienti verso centri riabilitativi per vari aspetti. Per il prossimo 8 settembre abbiamo già in programma una giornata dedicata alla ecografia al seno".



Franco Lofrano

RANÙ: L'OPPOSIZIONE RIVENDICA MERITI CHE NON HA

Il sottopasso è una iniziativa dell'amministrazione Ranù

Rocca Imperiale - 24/08/2024:

“È davvero singolare che il gruppo di opposizione cerchi meriti, a distanza di 15/20 anni, per l'inizio dei lavori del sottopasso che avrebbero pensato, immaginato ma come al solito mai realizzato. Finanche sul sottopasso dove in consiglio comunale si sono astenuti oggi vorrebbero sostenere che l'idea e le interlocuzioni appartengono alla loro stagione. A questo punto due le cose: o ci sono proprio o ci fanno! Loro potranno sostenere e consolarsi nel dire di appartenere alla stagione delle



Ranù

pallonate capitanate dal “signor Schettino.” Per fortuna che gli atti deliberativi raccontano la verità. Tutto ebbe inizio nel 2017 allorquando il governo Oliverio sottoscrisse con RFI un accordo di programma per il riammodernamento della rete ferroviaria che prevedeva la chiusura dei Passaggi a Livello in diversi comuni della Calabria. Interventi programmati che hanno trovato il coinvolgimento e il protagonismo delle amministrazioni ma anche e soprattutto il coraggio. Coraggio che è mancato all'opposizione che nel tentativo di non inimicarsi qualche lottizzante sarebbe stata pronta a sacrificare un'opera per un interesse privato. L'opposizione in consiglio comunale infatti, anziché sostenere l'iniziativa, si è dissociata ASTENENDOSI assumendo il ruolo oggi di FRUSTRATI per aver pensato ma non realizzato. Le chiacchiere stanno a zero.”, è questo il testo del messaggio inviato, tramite social, dal sindaco Ranù, alla comunità. Con verbale di deliberazione del consiglio comunale n.3 del 23/02/2021, presenti del gruppo di minoranza i consiglieri: Battafarano Tiziana, Gallo Giovanni, Oriolo Giuseppe e Clelia Le Rose, veniva approvata dall'amministrazione Ranù la Conferenza di servizi del 13 gennaio 2021, per la valutazione del progetto definitivo delle opere sostitutive del passaggio a livello al Km 78+579 della linea ferroviaria Metaponto-Reggio Calabria, in Comune di Rocca Imperiale-Parere di Competenza. L'allora ViceSindaco Francesco Gallo, nella sua relazione, ha ricordato che il Ministero invia ogni anno 50mila euro per il periodo 2021-2024 a cui hanno dato due priorità, al momento per due interventi: Adeguamento dell'acquedotto rurale in contrada Cesine e la messa in sicurezza di un Capannone di Via A. Rucireta. Per la soppressione del Passaggio a Livello, il cui importo previsto per i lavori è di circa 2.200.000 €, e ha ricordato che P.L. al Km

78+579 è situato su Via Taranto e fa parte di un reticolo stradale urbano molto complesso in quanto nelle vicinanze del PL sono localizzate, lato Nord, le rampe di uno svincolo a livelli sfalsati per la connessione tra Via Taranto, Via Lido e via Berlinguer e una intersezione a raso con una viabilità locale. Lato Sud sono invece presenti numerosi accessi alle proprietà private. Per la soppressione del PL è prevista la realizzazione di un'opera sostitutiva in sottovia collocata ad Ovest della linea ferroviaria Metaponto-Reggio Calabria. La soluzione proposta prevede la realizzazione di un sottopasso ferroviario (Asse Est) per riconnettere Via Taranto alla strada costiera esistente. All'intersezione tra via Taranto e la nuova rampa del sottopasso (Asse Est) è stata prevista una nuova rotatoria. L'intervento prevede inoltre l'adeguamento in sede e fuori sede, di Via Taranto (Asse Nord e Sud) prevedendo la parziale demolizione del rilevato esistente fino ad arrivare alla quota della nuova rampa del sottovia. Il Consigliere Comunale Giovanni Gallo, nell'occasione, ha posto delle domande alle quali il relatore Francesco Gallo ha risposto. Il Consigliere Giovanni Gallo, nel preannunciare il voto di astensione del gruppo di minoranza, ha fatto presente che: Il gruppo di minoranza, sul punto, ha accolto favorevolmente l'ini-

ziativa delle ferrovie considerata la stessa finalizzata a raggiungere standard di sicurezza e, al contempo, determina ricadute positive sul territorio in termini di opere infrastrutturali compensative. Iniziativa nata circa 10 anni fa e che oggi, amministrativamente, si avvia alla sua conclusione. Nel dibattito in Consiglio Comunale, il gruppo di minoranza ha fatto emergere una perplessità di non poco conto, ovvero che la viabilità compensativa da realizzare nella sua parte terminale, a valle della ferrovia in corrispondenza della località Cutura/Montemilone, attraverserà un piano di lottizzazione turistica in itinere. E' ovvio che ciò comporterà un danno non da poco mettendo a rischio l'iniziativa intrapresa che si colloca in un contesto ad alto potenziale turistico a ridosso del mare, del lungomare e dei suoi servizi. A riguardo il gruppo di minoranza ha proposto di utilizzare un tracciato stradale già previsto dal Prg oggi PSA senza arrecare danni a nessuno. “La nostra è una proposta di buon senso, che tiene conto delle esigenze del territorio e del suo sviluppo. Considerando che il parere di competenza fa scattare il meccanismo degli espropri. Abbiamo inteso astenerci e responsabilizzare l'amministrazione affinché si possa addivenire alla migliore soluzione.

Franco Lofrano

Memorial di calcio in ricordo di Vincenzo e Giuseppe

Rocca Imperiale - 29/08/2024

L'A.D.S. “San Filippo Neri”, ha organizzato un Torneo di Calcio, Triangolare U10 & U15, per lo scorso 28 agosto, presso il Centro



Sportivo, in ricordo di Vincenzo Gallotta e Giuseppe Nardelli. Vincenzo Gallotta (24



anni) scomparso nel luglio 2024 e Giuseppe Nardelli (26 anni) scomparso nel gennaio

2023. Due giovani brillanti la cui scomparsa ha impoverito irrimediabilmente la comunità rocchese. Il loro ricordo è sempre vivo, ma i ragazzi dell'A.D.S. San Filippo Neri hanno inteso giocare per ricordarli e per sottolineare che: “Non si perdono mai coloro che



amiamo, perché possiamo amarli in colui che non si può perdere”. E così è giunto anche il saluto di Padre Giuseppe Cascardi che: “I nostri ragazzi della San Filippo Neri hanno giocato in ricordo dei cari Giuseppe e Vincenzo. Un plauso a tutti gli organizzatori, un abbraccio alle famiglie di Giuseppe e Vincenzo e tante benedizioni ai bambini che hanno giocato”. Presenti a ricordare i due giovani anche gli amministratori e il sindaco Giuseppe Ranù. Un momento sportivo di vicinanza ai giovani e alle loro famiglie che ha unito i cuori di tutti.

Franco Lofrano

PRESENTATO IL LIBRO DI ADRIANA TOMAN "PREGIUDIZIO DI STATO" Il caso dell.On. Mario Oliverio, già presidente della Regione Calabria

Rocca Imperiale - 28/08/2024

E' stato presentato il libro della intellettuale e giornalista Adriana Toman dal titolo: "Pre-giudizio di Stato"-Il caso Oliverio, con la prefazione di Otello Lupacchini, martedì 27 agosto, sul Lungomare Kennedy. A seguire la serata culturale un attento pubblico che ha avuto modo di gustarsi i diversi aspetti e contenuti del libro: Politici, storici, informa-



tivi ed educativi. Al tavolo dei relatori: On. Mario Oliverio, Giuseppe Ranù (sindaco di Rocca Imperiale), Franco Maurella (moderatore e giornalista de: "il Quotidiano del Sud"), l'autrice Adriana Toman. Tra il pubblico diversi amministratori di paesi limitrofi e locali e l'assessore alla Cultura Sabrina Favale che si è tanto spesa per organizzare al meglio l'incontro. Il sindaco Ranù nel porgere i suoi saluti istituzionali, ha ricordato ai numerosi presenti della importante e intensa stagione politica vissuta vicino ad Oliverio e con il quale si era giunti a costruire una rete importante di amministratori che rimanevano verso la legalità, la trasparenza per l'utilizzo delle risorse UE e regionali nell'interesse del bene comune e del territorio. "Questa sera si parlerà di cosa è stato fatto per la Calabria durante la stagione Oliverio e di ciò che non è stato fatto, dopo, e che ha penalizzato il territorio", ha concluso Ranù. Per l'autrice Toman la segregazione applicata alla Calabria ha gravi ricadute sul mancato sviluppo economico, sociale, sullo stato della Sanità, che viene artatamente mantenuta in condizioni da Terzo Mondo. Lo stato di emergenza apre praterie dove malagiustizia e malasanità camminano insieme. Il commissariamento dei Comuni, il sequestro di prevenzione delle aziende, l'abuso e l'uso distorto delle intercettazioni spalancano business che grazie al mantenimento del Pre-giudizio di Stato verso la Calabria non trova argine. Il caso di Mario Oliverio descrive come attraverso la malagiustizia il sistema d'interessi che controlla il Paese abbia frenato la spinta di autonomia della regione più povera d'Italia che finalmente aveva smesso di restituire i fondi europei al mittente.

Il silenzio del PD conferma che così è stato." L'autrice ha assistito in prima persona all'intricato periodo politico relativo non solo all'amministrazione Oliverio, ma soprattutto a quello che è accaduto dopo e la pervicacia con cui il Pd ha negato all'ex presidente non solo la ricandidatura ma anche la semplice possibilità di svolgere le primarie. È riduttivo però pensare che il libro sia incentrato tutto sull'ex presidente della giunta regionale e gli incidenti giudiziari che gli sono occorsi (dai quali è stato sempre assolto). La Toman analizza come quello che lei chiama "il sistema Antimafia" possa diventare uno strumento perverso capace di condizionare ogni attività, sociale, politica, amministrativa, imprenditoriale. Parla del commissariamento dei Comuni (in Calabria deteniamo il record di quelli sciolti per mafia) e dell'impianto di interessi che ci prospera sopra; del business delle intercettazioni e di quello del sequestro preventivo delle imprese. Chi e come ci guadagna. Parla di quelli che definisce "clan giudiziari e clan dell'informazione" in simbiosi per manipolare la realtà attraverso operazioni giudiziarie spesso abbastanza spericolate, con l'informazione che fa da cassa di risonanza ai desiderata degli inquirenti,



anche in barba alle decisioni dei gip quando disattendono loro richieste. Nel libro si parla anche di sanità, del sistema trasversale che controlla questo comparto nel Paese condizionando la politica che, attraverso la legge elettorale ha smesso di essere autonoma e rappresentativa dei territori, perché relegata ad una sequela di nominati asserviti ai centri di potere romani. Infine un passaggio, tra i tanti, Oliverio, durante le conclusioni, lo ha dedicato al racconto di come si sia arrivati alle primarie del 2014, quando appunto Oliverio venne designato candidato con percentuali altissime nonostante Matteo Renzi, all'epoca segretario nazionale dem, avesse una gran voglia di rottamare anche Oliverio. Si è parlato ancora su come la vicenda giudiziaria su Oliverio da una parte sia stata utilizzata dal Pd per non ricandidarlo, dall'altra coinvolgendo proprio i dirigenti che curavano il settore dei fondi europei, è stata apparecchiata per cercare di bloccare la spesa dei fondi che per la prima volta la Regione Calabria non restituiva al mittente. Un'operazione concepita quindi per azzoppare non solo Oliverio, che garantiva autonomia politica e amministrativa dalle imposizioni ro-

mane, ma attraverso di lui la Calabria che stava investendo ogni singolo euro dei fondi ad essa destinati. L'autrice termina poi con un focus sulla situazione attuale, tornata nelle mani "di servi di Roma e del potere nordcristiano", che ha bloccato la maggior parte dei progetti avviati durante i cinque anni di amministrazione di Oliverio alla Regione, in modo che la Calabria smetta di spendere i fondi a lei destinati, per stornarli verso le regioni del Nord. E il sindaco Ranù, nel chiudere l'incontro, ha ricordato le risorse ottenute, durante la stagione Oliverio, per la riqualificazione del castello, per la ciclovie, per le scuole, ecc. e grazie a queste risorse, oggi, la comunità rocchese può vantare tante opere pubbliche, dal Castello al lungomare.

Franco Lofrano

Michael Oriolo conquista il titolo intercontinentale Imtka Muay Thai

Rocca Imperiale - 29/08/2024

"Michael Oriolo – Titolo intercontinentale imtka muay thai – orgoglio rocchese", è la speciale notizia postata sui social dal sindaco Giuseppe Ranù. Il giovane Michael, classe 1997, ha conquistato il prestigioso titolo lo scorso 24 luglio a Krabi in Thailandia. E' il caso di precisare che Michael è rocchese doc, ma per motivi di passione sportiva si è trasferito, in condivisione con i genitori, nella Capitale, dove è entrato con meriti nel team



Malatesta e il suo coach è proprio Francesco Malatesta che ha puntato sulla preparazione atletica del giovane Michael. Si allena a Capena (RM) nella palestra "Malatesta Muay Thai Camp" con sacrifici sportivi sicuramente, ma anche con risultati ottimi e da campione. Certamente vive nella Capitale, ma il suo cuore batte per la propria terra che in ogni occasione raggiunge per respirare l'aria natia e abbracciare i propri cari. Ma vi sono delle belle novità in corso. Corre voce che la sua prossima tappa sarà il titolo mondiale Imtka 62 Kg nel prossimo Novembre a Roma. E ancora a fine mese si confronterà con il titolo di K1 in Polonia e speriamo di scriverci come vincitore. Al momento è il campione e l'orgoglio rocchese. Auguri, Michael!

Franco Lofrano

Ufficializzata la "Protezione Civile Gruppo Lucano" di Rocca Imperiale

Rocca Imperiale - 29/08/2024

E' stata costituita formalmente la neo "Protezione Civile-Gruppo Lucano" di Rocca Imperiale, presieduta da Mario Corrado, lo scorso 27 agosto, e il primo incontro è avvenuto nella sala consiliare "E. Camerino", presso il Monastero dei Frati Osservanti. La sede della Protezione Civile è presso il Monastero, in via Canti-



nella SNC.-Il gruppo dei preziosi volontari conta già 21 iscritti, ma che aumenteranno

a breve. All'incontro hanno partecipato diversi responsabili della Protezione Civile di Rotondella e di Policoro, che in sinergia ne condividono i comuni obiettivi e mission. A sostegno dell'iniziativa sono stati presenti gli amministratori Antonio Favoino (Vice Sindaco e assessore al Turismo) e Sabrina



Favale (Assessore alla Cultura), Rocco Pirrone (Associazionismo, Volontariato, Servizio Civile, Spettacolo), Silene Gallo (Assessore alla Sanità e Politiche Sociali), ecc. L'incontro ha prodotto il neo CDA così composto: Mario Corrado (Presidente), Daniele Stigliano (Vice Presidente), Pamela Drogo (Segretaria), Giuseppe Mammano (Coordi-

natore generale), Franco Antonietta (Tesoriere). Si appiamo di certo che l'utile gruppo è già operativo perché il giorno successivo



alla costituzione i responsabili si sono recati presso la sede dell'Agenzia delle Entrate per presentare l'intera documentazione necessaria per essere operativi. E già per il prossimo primo settembre, presso la sede di Rotondella, il gruppo parteciperà al primo corso di formazione. Per ogni info: 3892737115-

Franco Lofrano

CALCIO BALILLA PARALIMPICO: TERZA EDIZIONE DEL TORNEO IMPERIALE

Rocca imperiale: 31/08/2024

Calcio balilla paralimpico: terza edizione del torneo Imperiale.

Terza edizione per il torneo Imperiale di calcio balilla paralimpico ed inclusivo di Rocca



Imperiale.

Organizzato dall'ASD PowerSport Basilicata, in collaborazione con il CSI- Centro Sportivo Italiano sezione Matera, e con il patrocinio del Comune di Rocca Imperiale, della FPICB – Federazione Paralimpica Italiana Calcio Balilla e del CIP – Comitato Italiano Paralimpico sezione Calabria, ogni anno fa arrivare sul lungomare della cittadina Jonica decine di appassionati, veicolando un importante messaggio di inclusione. Anche quest'anno si sono sfidati ragazzi e ragazze con disabilità motoria e sensoriale che hanno gareggiato insieme a bambini, ragazzi, amatori, campioni della disciplina: tutti rigorosamente e rispettosamente seduti, in coerenza con lo spirito inclusivo della manifestazione, che mira a proporre un esempio di

immedesimazione empatica. L'edizione di quest'anno è stata impreziosita dalla presenza dei campioni del mondo di calcio balilla paralimpico Luigi Iannone, Corra-

do Montecaggi e Daniele Riga (gli ultimi due già ospiti della passata edizione) e dal campione del mondo di marcia, categoria trapiantati, Angelo Panio, sempre in prima linea a testimoniare che "il trapianto è vita". Ad avere la meglio sui numerosi partecipanti la coppia formata da Gianluca Vuodo e dal piccolo Matteo Pisilli, davanti a Leonardo Cordasco e Pasquale Della Rosa (simpatichi rappresentanti della comunità dei sordi, come sempre molto numerosa e festante) e a Vito Caserta ed Ermes Berra. Meritevole di attenzione proprio la presenza di Gianluca Vuodo, già vincitore della prima edizione del torneo Imperiale, che proprio in quella occasione iniziò il suo percorso sportivo agonistico con PowerSport Basilicata, che lo ha portato a trionfare all'ultimo Campionato



Italiano di calcio balilla paralimpico FPICB, categoria semi-pro: il giovane campione paralimpico di Alessandria del Carretto si è prestato ad affiancare il giovanissimo appassionato Matteo, presente in tutte le edizioni ed entusiasta della vittoria.

Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente del Consorzio del Limone IGP di Rocca Imperiale, rag. Vincenzo Marino,

che ha voluto fortemente sostenere ed incoraggiare l'edizione di quest'anno. "Questa manifestazione sportiva ogni anno ci mostra che dobbiamo essere tutti in prima linea per abbattere le barriere, mentali innanzitutto; perché una barriera architettonica può essere abbattuta anche da una sola persona, per



il resto dobbiamo impegnarci tutti. Ed il Consorzio del Limone vuole fare la sua piccola parte, sostenendo attività inclusive come questa, che valorizzano il nostro territorio". L'assessore Sabrina Favale ha aggiunto: "Abbiamo deciso di serializzare questo torneo perché siamo

determinati a proseguire il percorso dell'accoglienza accessibile già intrapreso da diversi anni e che ci ha portati all'assegnazione della Bandiera Lilla. Come sempre in questa occasione arrivano nel nostro paese decine di persone con disabilità, accompagnati dalle loro famiglie, e siamo sempre pronti e attenti ad ascoltare i loro suggerimenti per migliorare l'accessibilità; ci fa sempre piacere avere riscontri positivi ma l'obiettivo è migliorarsi costantemente; investire nell'accessibilità è un dovere per tutti."

Teresa Franco

GRANDE SUCCESSO STREET FOOD A TREBISACCE

Trebisacce - 26/08/2024:

Terzo evento estivo a Trebisacce nato in casa Assopec insieme all'amministrazione comunale presieduta dal Sindaco Franco Mundo. Nonostante quasi al termine della stagione estiva, registra un boom di presenze.

Un evento a cui Assopec, ha lavorato con un obiettivo primordiale: "dar vita al vecchio corso....nucleo centrale di un tempo, punto nevralgico della città" secondo quanto dichiara il presidente dell'ASSOPEC Perrone Nicola. Di unica bellezza, da cui le attività economi-



che tanto care ad Assopec, hanno iniziato la loro propagazione, forse inconsueta, verso Via Lutri.

Secondo le fonti orali che si sono succedute nel tempo...Corso Vittorio Emanuele III era l'antica "Strada dei mestieri" quei mestieri che oggi sempre più, si stanno perdendo: il lattaiolo, la bottega del pane, la cantina, il calzolaio, il barbiere, l'orafo piuttosto che, il falegname.



Molte di queste attività, esistono ancora e per Assopec bisogna salvaguardare le origini da cui tutto è nato, bisogna omaggiare il luogo, con un evento che dia la giusta visibilità ad un posto meritevole di attenzione, ecco il perché, del nuovo format lanciato da Assopec assieme al presidente del Consiglio e delegato al commercio Francesco Campanella.

Passeggiare sul vecchio corso ha un altro sapore: pavimentazione in pietra, tetto adornato a festa con tante bandierine colorate, lampade d'epoca, alberi d'arancio, con una gran particolarità agli occhi di chi osserva: unico corso che si conclude con un dipinto naturale... il MARE!! Oggi, lo scenario è diventato molto instegrammabile complice le bandierine colorate

volute dall'attività Crema e Cioccolato ovvero da Mario Salvatore e dai commercianti del primo tratto stradale, che con una lodevole iniziativa, hanno attirato l'attenzione ed il commento positivo dei molti visitatori. Assopec, per dare continuità a questa bellissima iniziativa, si è attivata con gli amministratori per chiederne il completamento dell'opera ed ha subito, trovato appoggio ed assoluzione nella richiesta.

Un evento di cibo da strada che ha attirato tanti turisti, inebriati dagli odori...dal pesce alla carne, genuini i sapori della tradizione "locale" e non solo, poiché, Assopec nei cui principi ispiratori ha l'inclusività, ha implementato l'offerta dei prodotti offerti, grazie alla presenza di operatori economici esterni



selezionati.

Assopec desidera ringraziare in primis l'amministrazione comunale per l'ottima riuscita dell'evento e per la sinergia concretizzata, in particolar modo: il sindaco, il delegato Francesco Campanella, Giampiero Regino, Eginio Orlando, la comandante dei Vigili, gli operai del Comune, la Polizia Municipale, gli ex presidenti Andrea Franchino e Serafino Zangaro, il vice presidente Assopec Chiara Potenza, Piero La teano, Mirella Franco, gli Associati Assopec per il sostegno in ogni iniziativa, i commercianti che hanno aderito



allo STREET FOOD con i loro prodotti, ed i commercianti che hanno autonomamente portato allegria colorando il cielo di mille sfumature gioiose, si ringrazia Petrone Energy di Emanuele Petrone per avere messo a disposizione il suo operaio Angelo Natale al posizionamento delle bandierine, ma soprattutto, Assopec desidera ringraziare quanti hanno scelto di far parte di questa nuova esperienza, degustando le prelibatezze culinarie territoriali ed esplorando le diverse proposte gastronomiche...sara' il primo... di una lunga serie?????Chissà'????!!!! Seguici nei canali social: Facebook, Instagram e Tik Tok, ci trovi come Assopec Trebisacce e conoscerai...tutti i nostri progetti futuri.

**Resp. Comunicazione
Caterina Diana**

Dalle "Reti" al piatto

Roseto Capo Spulico - 29/08/2024

COMUNICATO

STAMPA

Roseto Capo Spulico: dalle "Reti" al piatto. Si appresta ad aprire i battenti un'originale iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Roseto Capo Spulico: "Fish Street Food" fortemente voluta dall'As-



sessore Carmela Fioravanti e mirata alla promozione del pescato e delle professionalità locali.

Venerdì 30/31 Agosto sul LUNGOMARE DEGLI ACHEI di Roseto Capo Spulico, il peschereccio locale "Nicola Andrea" sbarcherà tutto il pescato catturato nelle acque antistanti la località, per poi essere cucinato in piazzetta Azzurra, dagli Chef del territorio in una cucina da ristorante allestita appositamente per l'occasione.

Le gustose preparazioni poi, diverranno un delizioso assaggio per i visitatori, ed i nume-



rosi turisti presenti a Roseto.

In contemporanea, ed anche per la sera successiva, sarà allestito un villaggio enogastronomico con le migliori eccellenze autoctone. Il momento più adatto in cui far conoscere oltre i confini cittadini il pescato locale, i ristoranti e gli Chef rosetani nonché la tradizione del luogo nell'interpretare le preparazioni marine.

Iniziativa lodevole a cui non poteva mancare l'apporto di due importanti reti operanti sul territorio.

La RETE SLOW FOOD della Condotta Magna Graecia Pollino, che ha messo a disposizione degli amministratori la propria esperienza ed il proprio contributo logistico per la realizzazione dello "Show Cooking", e l'ASSOPEC DI TREBISACCE, che ha coinvolto le proprie attività nell'iniziativa, infatti sia il peschereccio che procurerà il pescato, che varie attività presenti con la propria offerta nel villaggio enogastronomico realizzato per le due serate, sono attive nelle rete dell'associazione Assopec.

Un'esperienza originale per il visitatore, con l'obiettivo di far conoscere ancora meglio, i settori economici trainati per l'offerta turistica locale, all'insegna della festa allietata da performance musicali del genere più vario.

**Resp. Comunicazione Assopec
Caterina Diana**

Nuova Provincia jonica, Mazza (CMG): “Basta con argomentazioni desuete. È tempo di guardare al futuro”

Sibaritide - 23/08/2024:

Un invito all'Establishment jonica affinché si ammaini la spada del pennacchio e si sfoderi quella della visione e della prospettiva

Venerdì 23 agosto 2024

È bastato un vagito dell'Amministrazione di Corigliano-Rossano perché il dibattito sull'esigenza d'autonomia territoriale in riva allo Jonio permeasse la società civile e stravolgesse il quieto letargo della politica locale sul tema. Invero, aver trattato la “questione Provincia” ben dopo il primo quinquennio d'Amministrazione, non scagiona la Classe Dirigente cittadina dall'aver tralasciato fino ad oggi l'argomento.

Che il processo d'amalgama, poi, dei due estinti Comuni di Corigliano e Rossano avesse tra le sue destinazioni anche quella di elevare la nuova realtà amministrativa costituita, voglio augurarmi fosse nelle intenzioni dei proponenti l'allora progetto di fusione. Diversamente, dovrei pensare che anche gli ideatori della richiamata vicenda avessero capito ben poco del progetto che, al tempo, ebbero a proporre ai cittadini. Tuttavia, considerata la moltitudine di dichiarazioni lette sulla circostanza dell'autonomia territoriale e appurata la molteplicità di raffazzonati discorsi a riguardo, non meravigliatevi se il pensiero che un colpo di calore abbia pervaso lo spirito e il pensiero di molti fra coloro che sono intervenuti sul tema, mi abbia sfiorato. D'altronde, il maldestro tentativo di strumentalizzare finanche il processo di fusione è la cartina di tornasole di una Classe Politica che, su tematiche di natura amministrativa, annaspava e annaspa vistosamente.

Siamo al delirio totale! Si giocano partite a chi la spara più grossa.

Scorrono in rete attestazioni di Personalità che assumono atteggiamenti ibridi e camaleontici e ciò comprova quanto l'Establishment jonico si avvicini sempre più alla rappresentazione teatrale di una commedia satirica, in cui i protagonisti restano alla disperata ricerca di un autore credibile. Parimenti, genera ilarità leggere sulla carta stampata Figure istituzionali, estranee al territorio jonico e che immagino neppure conoscano l'allocatione geografica del levante calabrese, imbastire teorie di fusioni amministrative che dovrebbero abbracciare 100km di costa. Il paradosso, poi, è che a proporre improbabili fusioni lungo la costa degli Achei sia chi, per partito preso, alza le baricate alla fusione di tre Comuni in val di Crati, ma tant'è.

Rasentano l'inverosimile, ancora, le dichiarazioni dell'On. Antoniozzi. Il Parlamentare, da un lato taglia le gambe ad un'embrionale posizione di autonomia territoriale sullo Jonio, dall'altro tesse le lodi del progetto di sintesi amministrativa della Grande Cosenza. Processo, quest'ultimo, che, personalmente, sostengo e approvo. Mal comprendo, in realtà, come un Deputato della Repubblica non si soffermi sull'insensata omissione di Montalto Uffugo dallo sfidante sviluppo d'amalgama in val di Crati. Ancora più inspiegabile, per onor del vero, appare il filo conduttore che Costui traccia tra la fusione amministrativa a Cosenza e il flebile anelito d'autonomia jonica. Evidentemente, l'On. Antoniozzi, non vivendo la Calabria da decenni, avrà obliato che l'area cosentina e quella jonica si sviluppano su apparati territoriali distinti e distanti per usi, costumi, tradizioni ed economie e, soprattutto, non sono legate

da affinità comuni. Se proprio volessimo trovare un collante tra i due territori, dovremmo guardare ai periodi delle tornate elettorali. In tali circostanze, infatti, non mancano le attenzioni che l'area bruzia riserva all'ambito jonico. Non costituisce mistero, d'altronde, l'incetta di voti che il palcoscenico vallivo conquista sullo Jonio; quasi a palese espressione della prona riverenza del levante calabrese agli interessi del centralismo storico. Ormai, l'area jonica sembra sempre più assimilabile ad un bersaglio su cui chiunque si sente in diritto di lanciare le proprie frecce. Non trovano altra spiegazione le fantasiose improvvisazioni apparse sulla stampa o nelle affannose rincorse all'ultimo commento social. Senza tralasciare le impressioni apposte, a mo' di orpelli esagitati, a margine di note e comunicati. Viziati, quest'ultimi, da pennacchi e provincialismi e carenti di visione, prospettiva e progettualità.

La cosa più imbarazzante, però, è aver letto la riedizione di proposte, bocciate dalla storia decenni fa, riconfezionate sotto le mentite spoglie di una nuova nomenclatura, quasi come se tale tentativo bastasse a fornire rinnovata verginità ad idee stantie. E, con ogni probabilità, per proponenti e suffragatori di una non meglio identificata proposta d'elevazione di Corigliano-Rossano a Capoluogo, il tempo si è fermato sul serio. Il loro orologio, evidentemente analogico, mal si è adattato in un mondo ormai perfettamente digitale.

Appare macchiettistica, ancora, la malcelata velleità di abbinare alla richiesta di una nuova Provincia la ricaduta di un'Asp. Evidentemente, chi propone simili amenità disconosce che alle ASP (aziende sanitarie provinciali) non compete, essendo in capo alle AO (aziende ospedaliere), la medicina ospedaliera. Per aspirare alla costituzione di un'AO — sappiano — sono necessari tetti demografici di almeno 300mila abitanti. Stessa pianificazione d'ambito vale per reparti di emodinamica e pneumologia. Non è un caso, infatti, che tanto lo Spoke di Corigliano-Rossano quanto quello di Crotona ne siano sforniti. I presidi Hub, per intenderci, sono diretta ed esclusiva espressione delle AO, non già delle ASP.

Una compilation, in definitiva, di corbellerie inenarrabili hanno invaso pagine di giornali e siti web. Nessun intervento, però, si è non dico addentrato, ma almeno soffermato sul merito di come si intenderebbe costituire il richiamato disegno provinciale. È come se provassimo particolare godimento ad inciampare nelle stesse buche, perpetuando negli errori che già cari ci costarono in passato. Ma si sa, partorire idee poi funzionali solo agli equilibri centralisti, è il classico metodo utilizzato dalle nostre parti per fingere di fare qualcosa pur sapendo di edificare castelli di carta.

Ma andiamo per gradi.....

Lo spasmodico dibattito degli ultimi giorni ci restituisce una condizione di surreale insipienza dei concetti basilari legati alle modifiche al Testo unico degli Enti locali e a tutte le variazioni normative intervenute a margine del 2006 e concretizzate dal 2014.

Atteso che, sin dai tempi del Governo Monti si è proceduto verso una razionalizzazione degli Enti intemendi e considerate le indisponibilità di Stato a riconoscere nuovi organismi, mal afferro come potrebbe attuarsi l'idea di una Provincia aggiuntiva sul suolo di Calabria. In un territorio,

oltretutto, dalla demografia già risicata e dilaniato da una emorragia migratoria da far tremare i polsi. Vieppiù, a seguito della istituzione delle ultime tre Province in Italia (Fermo, Monza e Brianza, Barletta-Andria-Trani), sono stati inseriti nella definizione dei nuovi Enti intemendi parametri demografici e territoriali da rispettare pedissequamente. Numeri, i succitati, che le desuete idee Sibaritide-Pollino, Sibaritide, e tutti gli altri puzzle geografici che non dovessero riguardare l'Arco Jonico sibarita e crotoniate non hanno neppure se nella conta demografica venissero inseriti gli animali da compagnia. Senza considerare, poi, le differenze legate all'omogeneità territoriale. Non è un mistero, infatti, che le affinità economiche tra le aree vallive (Pollino) e quelle rivierasche (Jonio) esistano solo nella mente di chi propone idee deboli come quelle richiamate. Fatto salvo, forse, come leggevo in una nota diramata nelle ultime ore, le cicogne bianche che nidificano in agro di Cassano o qualche tartaruga caretta caretta che dal pianoro di Cammarata raggiunge le coste sibarite e — aggiungo — qualche pescheto che si estende lungo la SS534.

Verrebbe da chiedersi, inoltre, quale sarebbe la logica di criticare, a giusta ragione, la disomogeneità di un ambito come il foro di Castrovillari, mentre il medesimo perimetro dovrebbe essere funzionale ad una nuova Provincia?

Da oltre 10 anni, ancora, la legge 56/14 (Delrio) ha trasformato le Province in Enti d'Area Vasta. Sono state ridimensionate, infatti, tutte quelle realtà non suffraganti almeno 350mila abitanti e 2500km di superficie complessiva. Tale sistema ha ricondotto l'accorpamento dei servizi delle piccole Province alle ex Province madri con la creazione delle Aree Vaste. Ai piccoli ambiti è stato lasciato semplicemente uno status, il più delle volte non inverato nei fatti. Si vedano, a riguardo, i casi di Vibo e Crotona con la costituzione dell'Area Vasta centro Calabria, ma anche quelli di Lecco e Lodi, così come Biella, solo per citarne alcuni. E, mentre altrove si studiano processi finalizzati a concretizzare una reale crescita amministrativa (prove tecniche per la realizzazione della Città Metropolitana Catanzaro-Lamezia, o i tentativi di dialogo istituzionale per la costituzione dell'area metropolitana interregionale RC-ME) noi, da completi smemorati cronici, ci abbarbichiamo in risicate e implausibili proposte già cassate da diversi lustri. Quasi, come sullo Jonio vivessimo in un angolo di Mondo ovattato e decontestualizzato dal sistema Paese. Non trova spiegazione, altrimenti, il tentativo di suffragare proposte che, numericamente, già dove applicate hanno dimostrato tutti i loro limiti.

L'idea Magna Graecia, al contrario, scardina un regionalismo deviato che negli ultimi 50 anni ha prodotto aree centralizzate e periferie rese lande desolate. Generare, a saldo zero per lo Stato, un rinnovato contesto provinciale di oltre 400mila abitanti, ma dimezzato territorialmente e demograficamente rispetto all'elefantica e disomogea Provincia di Cosenza, significherebbe aprire alla creazione di ambiti ottimali tra aree ad interesse comune. I tre contesti del centro-nord Calabria (Istmo, Arco Jonico e area vallivo-tirrenica) avrebbero, pressoché, lo stesso ambito demografico e la stessa superficie territoriale.

MISS ITALIA CALABRIA HA INCORONATO MISS ELEGANZA CALABRIA 2024, UNDICESIMA PREFINALISTA NAZIONALE

Villapiana - 24/08/2024

COMUNICATO STAMPA

Miss Italia Calabria ha incoronato Miss Eleganza Calabria 2024, undicesima prefinalista nazionale Miss Eleganza Calabria 2024 è Chiara Carlomagno di Villapiana. Grazie a questo titolo rappresenterà la Calabria alle prefinali nazionali di Miss Italia, che si svolgeranno dal 4 al 7 settembre presso il Centro Vacanze De Angelis, nel cuore della Riviera del Conero, nelle Marche.

La trentatreesima tappa di Miss Italia Calabria, undicesima selezione regionale, è stata ospitata dal Comune di Rocca di Neto. L'evento, organizzato dall'associazione culturale "I casinari" in collaborazione con il Comune di Rocca di Neto, ha saputo fondere bellezza, cultura e intrattenimento.

Linda Suriano e Carmelo Ambrogio, esclusivisti di Miss Italia Calabria e titolari della Carli Fashion Agency: «Ringraziamo l'associazione "I casinari" per aver voluto fortemente organizzare questa serata, in particolare Raffaele Minniti al quale ci lega una grande amicizia. Ringraziamo l'amministrazione comunale di Rocca di Neto, nella persona del sindaco Alfonso Dattolo, per il patrocinio. Ringraziamo tutti i partner che si sono spesi per la realizzazione di questa manifestazione. Un caloroso ringraziamento all'avvocato Cataldo Calabretta per la fattiva collaborazione per l'organizzazione dell'evento. Venite a visitare Rocca di Neto. Venite in Calabria! Un ringraziamento speciale, come sempre, va alla nostra instancabile squadra di professionisti. Un grazie di cuore al maestro Andrea Casta, amico di Miss Italia Calabria, che con le sue esibizioni ci regala sempre grandi emozioni. Grazie va alla giuria, alle aspiranti miss e alle loro famiglie».

La trentatreesima tappa di Miss Italia Calabria ha avvolto in una magica atmosfera il Comune di Rocca di Neto, in provincia di Crotona. Situata in una valle fertile e rigogliosa, la cittadina oggi visibile è il frutto di una ricostruzione avvenuta dopo il devastante terremoto della prima metà del XIX secolo. Tuttavia, le sue radici affondano in un passato remoto, permeato di miti e racconti affascinanti che risalgono fino ai tempi della guerra di Troia. Secondo la leggenda, Rocca di Neto fu fondata da un gruppo di Achei, profughi dalla guerra di Troia, che, dopo essere sbarcati sulle coste calabresi, si spinsero verso l'interno per esplorare nuovi territori. Le donne troiane, stanche delle peregrinazioni, avrebbero dato fuoco alle navi, costringendo così i guerrieri a stabilirsi nel luogo che chiamarono Terrate, in riferimento alle case fatte di terra. Questo toponimo rimase in uso per secoli, fino a quando il borgo non fu citato come "Rocca" in un documento del XIV secolo, e successivamente divenne Rocca Ferdinandea in omaggio al re di Napoli. Solo nel 1863 assunse l'attuale nome di Rocca di Neto, unendo il termine calabrese "rocca", che significa "roccia" o "sasso", al nome del fiume che attraversa il territorio.

Tra i monumenti più significativi spiccano la Chiesa di Santa Maria delle Terrate, una delle testimonianze più antiche, la Chiesa della Madonna delle Sette Porte, edificata nel Seicento su una preesistente struttura rinascimentale, la Chiesa di Santa Filomena e i resti del casino dei Certosini di Santo Stefano del Bosco, nonché il convento degli Agostiniani, che offrono un affascinante scorcio sulla vita religiosa e monastica della zona. Il cuore della comunità è la Chiesa Parrocchiale, di antica fondazione, che custodisce al suo interno numerose opere d'arte di artisti locali, a testimonianza della vivace tradizione

culturale e religiosa del borgo.

Il paesaggio che circonda il Comune è un tesoro di bellezze naturalistiche, da scoprire attraverso piacevoli passeggiate nella natura incontaminata. Le alture di Cupole e Tanzanovella, che dominano la valle, offrono panorami mozzafiato e un contatto diretto con una natura. Rocca di Neto, con il suo suggestivo paesaggio e la sua ricca storia, ha fatto da cornice ideale alla trentatreesima tappa di Miss Italia Calabria, un evento che ha celebrato non solo la bellezza esteriore, ma anche quella interiore delle aspiranti miss calabresi.

Il sindaco del Comune di Rocca di Neto Alfonso Dattolo: «La valorizzazione del territorio passa dalla conoscenza e dall'opportunità di visitare posti nuovi. La Calabria è uno scrigno pieno di tesori, a volte nascosti e non conosciuti, con straordinarie bellezze paesaggistiche e archeologiche che meritano di essere portate alla luce. Una kermesse come Miss Italia Calabria arricchisce la possibilità di visitare luoghi nuovi. Un grande in bocca al lupo alle aspiranti miss non solo per il concorso ma per la vita affinché possano trarre insegnamento da un'esperienza come questa. Ci auguriamo che possano distinguersi anche nelle finali nazionali e portare alto il nome della Calabria».

L'edizione di quest'anno di Miss Italia Calabria, intitolata "Calabria tra storia e tradizioni – un viaggio d'incanto", è un omaggio vibrante e suggestivo alla ricca eredità culturale e storica della Calabria, una delle regioni più affascinanti d'Italia. L'evento, curato nei minimi dettagli, ha messo in luce l'essenza e le tradizioni calabresi, grazie alla direzione artistica di Linda Suriano, ai testi di Francesca Marchese, alle coreografie di Lia Molinaro, agli abiti tradizionali calabresi, realizzati dall'Accademia New Style – Scuola di Moda e Design di Franca Trozzo.

La sigla ufficiale, "Immagina la bellezza", ideata e arrangiata da Roberto Bozzo, ha fatto da colonna sonora all'evento, accompagnando il pubblico in questo viaggio emozionale. Un elemento distintivo di questa edizione è stato il percorso di crescita interiore guidato da Katya Giannini, esperta in dinamiche dell'inconscio e mental coach, che ha aiutato le concorrenti a sviluppare maggiore sicurezza in sé stesse e a calcare il palcoscenico con disinvoltura. La conduzione della serata è stata affidata a Larissa Volpentesta e Linda Suriano. Il celebre violinista Andrea Casta, special guest dell'evento, ha incantato il pubblico con una performance che ha unito imma-

gini suggestive, effetti speciali e un mix esplosivo di pop, rock ed elettronica dance. La sua esibizione, arricchita dalle note di brani internazionali come "All of Me" di John Legend, è stata un omaggio alla natura, alla bellezza e all'amore.

Andrea Casta ha commentato con entusiasmo la sua partecipazione all'evento: «È un piacere ritornare a Miss Italia Calabria. Ho portato sul palcoscenico di Rocca di Neto un estratto del mio concerto. Partendo dalla neve, l'acqua è protagonista della mia narrazione per immagini, insieme alla musica; si trasforma in cascate e fiumi fino ad arrivare al mare, peculiarità di questa Regione. Consiglio alle aspiranti miss di concentrarsi su qualcosa da raccontare attraverso qualsiasi percorso decideranno di intraprendere».

A proclamare la vincitrice della trentatreesima tappa di Miss Italia Calabria è stata la giuria composta da: Mariano Ranieri (Framesi), Andrea Casta (violinista), Irene Dattolo (assessore Sport Spettacolo del Comune di Rocca di Neto), Carla Strangio (laureanda in Scienze della formazione primaria), Maria Dattolo Barretta (imprenditrice newyorkese), Luigi Lidonnici (dottore), Maurizio Apa (architetto), Antony Iannuzzi (dottore), Nino Favoriti (medico estetico e dermatologo), Asia Polinsi (dottoranda, grafica e modella), Patrizia Lagani Minniti (imprenditrice).

Al momento della proclamazione, Miss Eleganza Calabria 2024 ha confessato: «Ogni volta che si sale sul palco di Miss Italia le emozioni sono sempre tante. Sono contentissima di aver vinto in questa serata perché ho gareggiato con il numero 11, numero che mi lega tanto a mia nonna. È il giorno in cui è venuta a mancare. In qualche modo, ho sentito questa connessione all'inizio della serata. Dedico questa fascia a lei. Sono felice di questo titolo anche perché ho fatto danza classica per anni. Credo che il mondo della danza sia avvolto dall'eleganza ma soprattutto penso che l'eleganza si trovi in quel che si porta dentro. Spero di poter rappresentare al meglio la Calabria alle prefinali nazionali».

Prossimi appuntamenti con Miss Italia Calabria del mese di agosto: il 24 a Soriano Calabro, il 25 a Cerchiara di Calabria, il 26 a Marano Principato, il 27 a Corigliano-Rossano e il 28 a Falerna. Prosegue così il viaggio di Miss Italia Calabria, portando con sé la magia di una Regione ricca di storia e meraviglie, in cui ogni tappa diventa un'occasione unica per celebrare la bellezza, la cultura e le sue tradizioni.

Ufficio stampa Denise Ubbriaco

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

Nuova Provincia jonica, Mazza (CMG): "Basta con argomentazioni desuete. È tempo di guardare al futuro"

Tale operazione, altresì, consentirebbe di pareggiare il bilancio del gettito di Stato, riequilibrando sistemi oggi scriteriati e sproporzionati. Il doppio Capoluogo innescherebbe una nuova visione policentrica, tranciando cordoni ombelicali di rabberciata funzionalità agli equilibri del centralismo storico. Si spalancherebbero le porte alla nascita di segreterie politiche forti ed indipendenti, non già legate a doppio filo ai desiderata dei Capoluoghi storici. La saldatura amministrativa dell'Arco Jonico, sibarita e crotoniate, suggellerebbe, invece, valenza politica ancor prima che amministrativa. Tale disegno, in ultima analisi, contribuirebbe in maniera sinergica all'inquadramento funziona-

le del golfo di Taranto quale baricentro naturale nella prossima costituzione della Macroregione mediterranea.

Dunque, smettiamola con la promozione di idee povere, prive di significato e del tutto insensate. Iniziamo a pensare in grande e a ricavarci un ruolo di prestigio, rispetto e dignità. Usciamo dal limbo della marginalità in cui le deviate politiche degli ultimi decenni, con la complicità dei satrapi locali, hanno condotto l'area dell'Arco Jonico. E, soprattutto, mettiamo da parte disegni miserabili e inconsistenti e iniziamo a partorire progetti degni di una mente come quella dell'uomo.

Domenico Mazza